

*Prima si chiede in prestito.
Poi si chiede l'elemosina.*
Ernest Hemingway

Introduzione

Questo Osservatorio presenta pienamente gli effetti del deterioramento economico legato al Covid-19.

Il nostro Paese si è presentato fragile a questo evento imprevisto, ma prevedibile. Intendiamo come prevedibile non tanto il fatto che di possibile pandemia si parlasse in ambienti scientifici, ma del fatto che se non vi fosse stata la pandemia vi sarebbe stato qualche altro elemento scatenante una crisi; le crisi giungono ciclicamente e questo sta nell'ordine delle cose.

L'Italia, unico Paese in Europa insieme alla Grecia, non ha saputo o non ha voluto recuperare i livelli precedenti la crisi finanziaria della decade scorsa ed ora è giustificato domandarsi se mai riuscirà a recuperarli dopo aver accusato il colpo del Covid-19.

Fortunatamente l'Unione Europea ha aperto i cordoni della borsa, beneficiando l'Italia ben più di altri; fortunatamente nessuno a Bruxelles sta ora guardando alla sostenibilità dei conti pubblici; fortunatamente la BCE sta acquistando copiosamente l'ingente mole di emissioni di titoli di Stato. Ma tutto ciò non va inteso come una cuccagna che durerà a lungo: presto o tardi si tornerà a guardare i conti pubblici e a come i prestiti siano stati spesi. Se i frutti resteranno miseri, come nel passato, dopo i prestiti non resteranno che le elemosine (*cit.*)

Maurizio Mazziero

Abbiamo apportato delle modifiche alla struttura di questo 39° Osservatorio, rendendolo più snello e veloce nella lettura, eliminando la ridondanza di dati ripetitivi e favorendo la presenza di grafici di lettura più immediata rispetto alle tabelle. In appendice è stata inserita una tabella riepilogativa dei conti nazionali.

Ricordiamo che ogni mese la Mazziero Research aggiorna le stime su Debito, PIL e spesa per interessi informando Governo, Banche centrali, Uffici studi e Stampa; tutte le stime vengono inoltre pubblicate nel proprio sito.